



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2014/00157

DEL 25/03/2014

Collegio Sindacale il

25/03/2014

Controllo preventivo regionale il

OGGETTO

INDIZIONE GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE "IN SERVICE" DI SISTEMI PER INFUSIONE CON RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO DEDICATO, OCCORRENTI PER LE NECESSITA' DI UU.OO. AZIENDALI.

Struttura Proponente

Economato - Proweditorato

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Nota 113910 del 05-08-2013	4	Nota 145579 del 10-10-2013	1
Nota 148672-7202 del 12-09-2013	1	Nota 184296-72AC del 12-11-2013	2
Nota 202749-72AC del 10-12-2013	7	Nota 177591 del 13-12-2013	1
Nota del 30-12-2013	1	Schemi atti di gara	99
Schemi modelli pubblicazioni	25		

Uffici a cui notificare

Economico Patrimoniale

Farmacia Ospedaliera

Direzione Medica Ospedaliera (LAG)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 25/03/2014

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

Luigi Martorano

Il Funzionario Delegato
Luigi Martorano

<

RITENUTA la necessità di provvedere all'acquisizione di sistemi di infusione con relativo materiale di consumo dedicato, occorrenti per le necessità di UU.OO. Aziendali (Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, e Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lagonegro);

DATO ATTO che i richiesti dispositivi sono necessari, in particolare:

- per l'effettuazione di terapie infusionali con farmaci vasoattivi, per i quali è indispensabile l'assoluto controllo della velocità di infusione, non garantita dai deflussori standard, per evitare che l'eventuale sovra o sotto dosaggio possa causare conseguenze al paziente;
- per l'anestesia di elezione, inapplicabile senza l'ausilio di detti dispositivi, ma anche in tutti gli altri interventi chirurgici in anestesia generale, dove permettono un grosso risparmio di vapore anestetico, inquinante e dal costo elevato;

DATO ATTO, altresì, che:

- le procedure sempre più sofisticate usate in ospedale e gli standard di sicurezza minimi per una efficace gestione del rischio clinico, hanno portato a un avanzamento tecnologico di questi dispositivi e i sistemi di infusione, da strumenti di supporto alla pratica clinica, sono diventati una componente fondamentale nell'erogazione dell'assistenza di qualità;
- la somministrazione di farmaci per gravità, senza un flusso controllato, è infatti nota per essere causa di molti errori ed eventi avversi;

PRECISATO che l'approvvigionamento dei predetti beni è indispensabile per l'efficienza nello svolgimento delle attività ospedaliere, poiché trattasi di forniture di uso routinario e continuato, necessarie al quotidiano svolgimento delle attività assistenziali, dirette a garantire la regolarità delle prestazioni;

CONSIDERATO che:

- la necessità di realizzare economie senza ridurre i livelli di prestazioni, suggerisce l'opportunità di ricorrere all'acquisizione mediante "service" di un sistema di servizi comprensivo della locazione delle apparecchiature, della fornitura dei relativi materiali di consumo, del servizio di assistenza tecnica, e la formazione degli operatori;
- Nell'ambito dei contratti di service già stipulati, si è avuto modo di constatare che il ricorso a tale forma contrattuale ha prodotto ottimi risultati sia sul piano economico sia su quello qualitativo;
- Detta formula, oltre a comportare la soluzione dei problemi legati all'adattabilità dei materiali di consumo all'apparecchiatura, consente l'acquisizione di apparecchiature dell'ultima generazione che costituisce difesa contro la rapida obsolescenza delle stesse;

RITENUTO dover porre in essere gli adempimenti previsti dalla norma in argomento, al fine di arrivare all'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 139 del 02/02/2010, concernente le procedure per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 22 c. 4 della Legge regionale n. 27/2009 relativa a richiesta di rilascio dell'autorizzazione all'approvvigionamento di beni e servizi tecnologici e di servizi esternalizzati;

TENUTO PRESENTE che:

- Che ai sensi della procedura suindicata, sono soggetti ad autorizzazione preventiva tutti gli approvvigionamenti dei beni e gli affidamenti dei servizi quando la base d'asta risulti superiore a € 100.000,00, Iva esclusa;
- Che la richiesta di autorizzazione preventiva dovrà essere inviata, preliminarmente all'attivazione della procedura di gara e completa della documentazione predisposta a tal fine al competente Ufficio del Dipartimento regionale responsabile del procedimento;

ATTESO che:

- con l'allegata nota prot. n. 113910/02 del 05/08/2013, quest'Azienda Sanitaria ha richiesto l'autorizzazione di cui trattasi, inviando al predetto ufficio regionale la documentazione propedeutica

all'espletamento della gara (disciplinare di gara con i relativi allegati, capitolato speciale di appalto, capitolato tecnico);

- con successiva nota prot. n. 145579/02 del 10/10/2013, ivi allegata, sono stati forniti al suddetto ufficio regionale le integrazioni della documentazione inviata, dallo stesso richieste con l'unità nota prot. 148672/7202 del 12/09/2013;
- con l'allegata nota prot. 184296/72AC del 12/11/2013 il suindicato ufficio regionale ha trasmesso l'autorizzazione concernente l'acquisizione dei sistemi di infusione di cui trattasi corredata di osservazione e suggerimenti inerenti gli atti di gara;
- con l'allegata nota prot. 202749/72AC del 10/12/2013 l'Ufficio Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 72AC.2013/D.00657 del 20/11/2013 di autorizzazione all'acquisizione dei sistemi di cui trattasi;

DATO ATTO che la procedura riguardante la richiesta di rilascio dell'autorizzazione all'approvvigionamento di beni e servizi tecnologici, approvata con D.G.R. n. 139/2010, prevede che l'Azienda Sanitaria è tenuta a informare la Regione, tramite comunicazione scritta all'Ufficio competente prima dell'avvio della procedura di gara, riguardo al recepimento o meno delle relative osservazioni eventualmente formulate dall'Osservatorio regionale dei prezzi dei servizi e delle tecnologie del settore sanitario (OPT), esponendo i motivi dell'eventuale mancato recepimento;

VISTA la nota allegata del 30/12/2013, con cui il Direttore Vicario della U.O. Anestesia e Rianimazione del P.O. di Lagonegro, in riscontro alla richiesta prot. 177591/02 del 13/12/2013 allegata al presente provvedimento, previa valutazione di opportunità ha accolto parzialmente i suggerimenti tecnici inoltrati dal predetto Ufficio regionale e, di conseguenza sono stati adeguati gli schemi di atti di gara;

DATO ATTO che l'U.O.C. Provveditorato-Economato per quanto di competenza e previa valutazione di opportunità ha recepito detti suggerimenti modificando gli schemi degli atti di gara;

ATTESO che per la fornitura in argomento l'importo complessivo triennale a base d'asta quale risultante dalla somma dei singoli lotti, è di € 500.000,00, Iva esclusa, soggetto a ribasso; inoltre l'importo per l'eventuale rinnovo, non superiore a 2 anni, ammonta a € 335.000,00 + Iva; pertanto il valore complessivo stimato dell'appalto di 3 anni + l'opzione dell'eventuale rinnovo di 2 anni) è di € 835.000,00, Iva esclusa;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 298 del 14/03/2012, concernente gli obiettivi di salute e di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2012-2013 per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie;

ATTESO che al paragrafo –Rete Regionale degli Acquisti –URA -della suddetta Direttiva, è previsto che l'Azienda deve aver provveduto all'approvvigionamento di beni e servizi in misura non inferiore al 70% del volume complessivo degli acquisti di beni e servizi. Tale obiettivo s'intende raggiunto se l'azienda in qualità di soggetto capofila provvede a indire e/o ad aggiudicare le gare in unione regionale di acquisto secondo il crono programma riportato nell'anzidetta direttiva;

ACCERTATO che l'approvvigionamento dei prodotti "de qua" non è inserito nel programma degli acquisti da effettuarsi in URA, giusta tabella allegata alla suindicata DGR n. 298 /2012;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 recante "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO l'art. 7 del precitato D.L. 52/2012 che al comma 1 prescrive che "le amministrazioni pubbliche nell'indizione o nell'effettuazione delle proprie procedure di acquisto applicano parametri prezzo-qualità migliorativi di quelli eventualmente individuati in modo specifico nei bandi di gara pubblicati dalla Consip S.p.A. per beni o servizi comparabili";

PRECISATO che l'Azienda Sanitaria non può servirsi del sistema delle convenzioni Consip, perché i prodotti in argomento, non sono inclusi nelle convenzioni a carattere nazionale attualmente attive, giusta stampa delle convenzioni attive effettuata in data 06/03/2014, agli atti della U.O.C. Provveditorato-Economato;

PRESO ATTO che in considerazione dell'importo contrattuale presunto della fornitura devono essere applicate nella fattispecie le disposizioni di cui al D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", con specifico riferimento a quelle inerenti la pubblicità;

RITENUTO opportuno:

- Scegliere per l'affidamento della fornitura di cui trattasi un procedimento concorsuale che garantisca la più ampia partecipazione degli operatori del settore, e in particolare il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., da aggiudicare a lotto unico e inscindibile;
- Stabilire che i requisiti di partecipazione alla gara siano quelli indicati nel disciplinare di gara allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale che, nel rispetto delle norme vigenti in tema di partecipazione agli appalti pubblici a valenza comunitaria, si presentano necessari e adeguati a garantire l'Azienda Sanitaria sull'affidabilità dell'affidatario e alla buona esecuzione della fornitura;

VISTI gli schemi di atti di gara: disciplinare di gara e relativi allegati, capitolato speciale di appalto, capitolato tecnico, allegati al presente provvedimento, e contemplanti i fabbisogni dei laboratori di analisi aziendali interessati;

CONSIDERATO che la presente gara deve essere pubblicata nelle forme previste dall'art. 66 del citato D.Lgs 163/2006 e s.m.i., sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Azienda Sanitaria, e su almeno due quotidiani a carattere nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo dove vengono eseguiti i contratti;

VISTI i sottoindicati modelli di bandi di gara, allegati al presente provvedimento in formato elettronico:

- il modello del bando di gara che sarà pubblicato sulla G.U.C.E.
- il modello del bando di gara che sarà pubblicato sulla G.U.R.I.
- il modello di avviso di gara che sarà pubblicato sui quotidiani;

VISTO che:

- la spesa di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è a carico delle Comunità (comma 6 dell'art. 66 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- La spesa per la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è di € 2.016,84, calcolata applicando la tariffa in vigore di € 20,58 Iva compresa per n. 98 righe;
- Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 18/10/2012, n. 179, concernente "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n. 221, l'Azienda Sanitaria richiederà alla Ditta aggiudicataria, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, il rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ossia le spese sostenute per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale. Nel caso di pluralità di Ditte aggiudicatarie detto rimborso sarà richiesto a ciascuna di esse in misura proporzionale all'importo a base d'asta del lotto o dei lotti aggiudicati rispetto al valore complessivo a base d'asta;

VISTO infine, che in conformità a quanto previsto dalla deliberazione 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06/02/2012, ed entrata in vigore il 1° gennaio 2012 l'Azienda Sanitaria in qualità di stazione appaltante, è tenuta al pagamento in favore della predetta Autorità di un contributo di € 375,00, calcolato per importo a base d'asta compreso nella fascia \geq € 800.000,00 e $<$ € 1.000.000,00;

ATTESO che il predetto contributo, come riportato nell'avviso della predetta Autorità del 31 marzo 2010, concernente istruzioni riguardanti il pagamento delle contribuzioni, in vigore dal 1° maggio 2010, dovrà essere pagato mediante bollettino MAV (Pagamento mediante avviso) che sarà reso disponibile con cadenza quadrimestrale dalla suindicata Autorità nell'apposita area riservata del "Servizio di Riscossione", e riguarderà tutte le gare che saranno state attivate in detto periodo da questa Azienda Sanitaria;

SENTITI i pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

delibera

GIUSTE le motivazioni espresse nella narrativa che precede:

1. Di prendere atto dell'autorizzazione favorevole con osservazioni rilasciata ai sensi dell'art. 22 c. 4 della Legge regionale n. 27/2009 dall'Ufficio Regionale Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute del Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, relativa all'approvvigionamento in modalità "service" di sistemi di infusione con relativo materiale di consumo dedicato, occorrenti per le necessità di UU.OO. Aziendali, giusta nota prot. 184296/72AC del 12/11/2013, qui assunta a parte integrante
2. Promuovere gara a procedura aperta, secondo quanto previsto dall'art. 55 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura dei suddetti sistemi, ripartita nei lotti sottoindicati e per la spese presunte triennali, Iva esclusa a fianco di ciascuno riportati:

LOTTO	TIPOLOGIA DI SISTEMA DI INFUSIONE	IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE, IVA ESCLUSA
1	N. 9 POMPE DI INFUSIONE (POMPE SIRINGA)	€ 65.000,00
2	N. 3 POMPE VOLUMETRICHE	€ 40.000,00
3	N. 35 POMPE DI INFUSIONE (POMPE SIRINGA)	€ 220.000,00
4	N. 8 POMPE VOLUMETRICHE PER RIANIMAZIONE	€ 50.000,00
5	N. 18 POMPE VOLUMETRICHE A DOPPIA VIA	€ 185.000,00

3. Di approvare il disciplinare di gara con relativi allegati, capitolato speciale d'appalto, capitolato tecnico, schema di contratto, i modelli di bando di gara da inviare alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I., il modello dell'avviso di gara da inviare ai quotidiani, allegati al presente provvedimento.
4. Di stabilire la durata della forniture in anni tre, decorrente dalla data del certificato di collaudo dei sistemi, concluso con esito favorevole, con opzione per eventuale rinnovo, non superiore a 2 anni.
5. Di stabilire che:
 - il bando di gara sarà pubblicato sulla G.U.C.E. ed sulla G.U.R.I. e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione in Basilicata [art. 66, comma 7 del D.Lgs 163/2006];
6. Di stabilire, altresì, ai sensi dell'art. 66 comma 7 del D.Lgs 163/2006 s.m.i., la pubblicazione del bando di gara:
 - "sul profilo committente" nel sito web Aziendale all'indirizzo www.aspbasilicata.net, ove saranno resi disponibili gli atti di gara [disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, capitolato tecnico e relativi allegati];
 - Sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6 aprile 2001, n. 20 –Servizio contratti pubblici
 - Sul sito informatico dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
7. Di individuare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 272 del D.p.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Responsabile unico del procedimento il dr. Antonio Pennacchio, Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato.
8. Di richiedere all'U.O. Economico-Finanziaria l'emissione del mandato di pagamento della somma complessiva di € 2.016,84, per l'inserzione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale n. 16715047 intestato a Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato –Roma, la quale farà carico al budget della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio in corso, da contabilizzare sull'apposito conto relativo a "pubblicazioni gare".
9. Di dare atto che il pagamento del contributo di € 375,00 quale quota a carico dell'Azienda Sanitaria in qualità di stazione appaltante, da effettuarsi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sarà effettuato mediante bollettino MAV (Pagamento mediante avviso) che sarà reso disponibile con cadenza quadrimestrale dalla suindicata Autorità.

10. Di dare atto che la spesa farà carico al budget della gestione economico-patrimoniale dei singoli esercizi di competenza relativo ai centri di responsabilità e di costo interessati.
11. Di precisare che l'appalto oggetto del presente atto non è incluso nelle convenzioni a carattere nazionale attualmente in essere, di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999 (Convenzioni CONSIP).
12. Demandare al Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato a provvedere con propria determinazione alla pubblicazione dell'avviso di gara sui quotidiani.
13. Di prevedere la spesa complessiva presunta di € 3.000,00 per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani con iscrizione della spesa a carico al budget della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio in corso, da contabilizzare all'apposito codice del piano dei conti aziendale relativo a "pubblicazioni gare".
14. Riservarsi la nomina della Commissione giudicatrice con proprio successivo atto, da effettuarsi dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, come prescritto dall'art. 84, comma 10 .

>

Tommaso Schettini

L'Istruttore

Antonio Pennacchio

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Giuseppe Nicolò Cugno

Mario Marra

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Giuseppe Nicolò Cugno

Il Direttore Generale
Mario Marra

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.